



## Le “preoccupazioni” dei nostri Vescovi

Il Covid-19 ha provocato due *fratture* particolarmente angosciose: la povertà e l'educazione...

La crisi economica, conseguente alla crisi sanitaria, ha messo in ginocchio molti piccoli imprenditori e altrettante famiglie, rivelandosi terreno fertile per l'espandersi dei tentacoli dell'usura, della criminalità, delle mafie. La crepa in cui s'insinua il grimaldello dell'illegalità è la *povertà*...

I dati forniti da una rilevazione nazionale condotta da Caritas italiana (chiusa a febbraio 2021) testimoniano numeri davvero impressionanti relativi all'intero anno 2020: nel corso di dodici mesi sono state quasi due milioni le persone supportate, in varie modalità, dai servizi promossi dalle Caritas diocesane e parrocchiali... In questo scenario condividiamo la preoccupazione per il declino demografico del nostro Paese: occorre creare un quadro economico, sociale e culturale favorevole al rilancio e al sostegno delle famiglie e dei progetti dei giovani.

La seconda frattura riguarda l'*educazione*: la pandemia sta, infatti, incidendo pesantemente sui contesti educativi delle nuove generazioni. Accanto agli anziani sono soprattutto i più giovani a vedere modificata nel profondo la loro vita quotidiana: le attività scolastiche sono condizionate dalle restrizioni; le possibilità di attività sportive ed extrascolastiche sono ridotte al minimo; le nostre stesse attività pastorali ne stanno risentendo in modo significativo. Il ricorso alla cosiddetta didattica a distanza (DaD) è modalità tanto doverosa nel tentativo di contenimento dei contagi, quanto complessa dal punto di vista dell'applicazione. E qui il discorso si lega alla povertà, perché la DaD ha messo in luce il doloroso divario, non solo digitale, che attraversa l'Italia al Nord come al Sud e non permette a tutti i nostri ragazzi di fruire del diritto all'istruzione a parità di condizioni. La scuola, luogo fisico e spazio della formazione completa, non si limita a dare nozioni, ma unisce, integra, include, accompagna. È pertanto urgente intervenire a sostegno di questi ragazzi, per non rassegnarsi a un'incolmabile disparità: da un lato, coloro che potranno poi contare su una rete familiare sollecita e sulla possibilità, anche economica, di recuperare eventuali lacune; dall'altro, i “sommersi”, tutti coloro che, lasciati soli, si perderanno nelle pieghe della dispersione. Torna attuale l'insegnamento di don Lorenzo Milani: «Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali. [...] Se si perde loro (gli ultimi) la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati».

*Card. Gualtiero Bassetti, Presidente CEI*

**APPUNTAMENTI SETTIMANALI**  
**Dal 18 al 25 Aprile 2021**

**Domenica 18 Aprile**

*III DI PASQUA*

*97<sup>a</sup> Giornata per l'Università Cattolica  
(raccolta offerte in fondo alla Chiesa)*

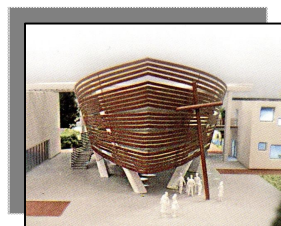
**Domenica 25 Aprile**

*IV DI PASQUA*

**ore 9.30 Santa Messa in ricordo di tutti i Caduti della Resistenza.**

*ore 16.00  
in chiesa*

**INCONTRO  
PER GENITORI  
che chiedono  
il Battesimo**



Costruzione del nuovo  
**“ORATORIO E CENTRO PARROCCHIALE”**

OGGI in fondo alla chiesa  
sono disponibili le **BUSTE** per l'offerta.

**Domenica 25 Aprile** riconsegnare  
la BUSTA con l'offerta imbucandola nella barca

**Nel mese di Marzo sono stati raccolti €3.115,00**

La PROPOSTA CARITATIVA  
di questa QUARESIMA  
Progetti di emergenza di Caritas Ambrosiana  
in favore di profughi in BOSNIA

**Grazie alla vostra generosità  
sono stati raccolti € 3.500,00**



Vita di  
ORATORIO



Lunedì 19 Aprile (ore 20.45)  
Incontro per **ADOLESCENTI**

Mercoledì 21 Aprile (ore 20.45)  
Incontro per **18/19enni**  
Incontro per **GIOVANI**

Venerdì 23 Aprile (ore 18.00)  
Incontro per **PREADOLESCENTI**

Sabato 24 Aprile - in ORATORIO  
ore 9.30 Incontro **Ragazzi 4<sup>a</sup> Elementare**  
ore 11.00 Incontro **Ragazzi 5<sup>a</sup> Elementare**

Domenica 25 Aprile - in ORATORIO  
Incontro Ragazzi **1<sup>a</sup> Media**  
ore 15.00 1° gruppo  
ore 16.30 2° gruppo

**SPECIALE FUNERALI**

**Fino a che ci sarà “Zona Rossa”,  
i FUNERALI SI SVOLGERANNO AL CIMITERO  
con le stesse modalità usate nei mesi di lockdown.**  
Davanti al “tempietto” sarà Celebrata solo la Liturgia  
della Parola, ma *ricorderemo i Defunti della settimana  
nella Messa vigiliare del Sabato sera successivo.*